

FONDAZIONE CASA DEL VECCHIO E DEL FANCIULLO — ONLUS

FRASCAROLO (PV) VIALE ITALIA, n.

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO 31/12/2023

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e D. Lgs. 117/20] 7

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2023.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale e socio-sanitaria a soggetti svantaggiati ed anziani, in qualità di RSA accreditata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Frascarolo.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo — contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza

delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del Dlgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017

Per la redazione del bilancio vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di carattere generale e pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, evidenzia il risultato dell'attività di carattere generale svolta, oltre a quello delle attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-23	31-dic-22
Totale immobilizzazioni nette	1.940.995,00	1.981.970,00
<i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>		
Attivo circolante	340.399,00	358.394,00
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		
Ratei e risconti attivi	2.259,00	8.828,00
TOTALE ATTIVITA'	2.283.652,00	2.349.192,00

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
Patrimonio netto	1.774.388,00	1.771.190,00
<i>Fondo di dotazione</i>	305.960,00	305.960,00
<i>Patrimonio libero</i>	1.465.231,00	1.431.482,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	3.197,00	33.748,00
Fondo per rischi e oneri		
Fondo T.F.R.	148.966,00	141.367,00
Posizioni debitorie	325.128,00	436.635,00
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e visconti passivi	35.170,00	
TOTALE PASSIVITA'	2.283.652,00	2.349.192,00

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	
	31-dic-23	31-dic-22
Proventi attività interesse generale	1.842.172	1.835.254
Oneri attività interesse generale	1.735.847	1.730.562
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	106.325	104.691
Proventi attività diverse		
Oneri attività diverse		
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)		
Proventi attività di raccolta fondi		



Oneri attività di raccolta fondi		
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)		
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	7.374	8.236
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	7.492	4.532
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	-118	3.794
Proventi attività di supporto generale	O	O
Oneri attività di supporto generale	100.969	73.613
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	100.969	73.613
Totale proventi e ricavi	1.849.546	1.843.489
Totale oneri e costi	1.844.308	1.808.707
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	5.238	34.782
Imposte	2.041	1.034
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	3.197	33.748

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2023 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto	€ 1.771.190
(inizio esercizio)	
Incremento dell'esercizio	3.197
Valore PN a fine esercizio	<u>1.774.388</u>

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente. I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2023 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2022, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.



In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.

c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.

e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo, inoltre, ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 39 del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro, così come integrato dall'OIC 35.

Si dichiara, infine, che l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio.

L'esercizio chiude con un sostanziale pareggio (€ 3.197). Non si può non sottolineare come senza un significativo aumento del contributo pubblico, sostanzialmente fermo da anni, nonostante il costante aumento dei costi di gestione, l'equilibrio economico sarà sempre precario.

Nell'anno 2023 si è ridotto il primo margine. La differenza tra valori e costi della produzione appare sempre più risicata.

Il rapporto crediti/debiti appare sbilanciato a favore di questi ultimi.

Il patrimonio netto dell'ente risulta essere incrementato di anno in anno dagli avanzi di gestione.

